

allegato n. 1	MAPPATURA DEI PROCESSI								
AREA	A: acquisizione e progressione del personale								
N. PROCESSO	1								
DESCRIZIONE	Selezione personale con bando di concorso pubblico								
INPUT (origine del processo)									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP/PIAO	PREVISIONE DI POSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA' AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER L'ENTE					
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICHIESTA MOBILITA' OBBLIGATORIA	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	secondo legge						
ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA						
ELABORAZIONE BANDO CONCORSO	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI					
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO	
Ammissione candidati	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari					
NOMINA COMMISSIONE	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari					
PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)					
VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC), Alterazione dei risultati delle procedure selettive					
VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	PRIMA DELLE PROVE ORALI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC), Alterazione dei risultati delle procedure selettive					

VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		SUGGERIMENTI A RISPOSTE PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI, Alterazione dei risultati delle procedure selettive					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO							
APPROVAZIONE GRADUATORIA	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Mancata applicazione diritti di preferenza e precedenza					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	D.LGS. 165/2001, CCNL							
AREA	A: acquisizione e progressione del personale								
N. PROCESSO	2								
DESCRIZIONE	Selezioni da centro per l'impiego								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEXENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP/PIAO	PREVISIONE DI POSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA' AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER LENTE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICHIESTA MOBILITA' OBBLIGATORIA	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	30 GIORNI						
ELABORAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITA' OBBLIGATORIA						
RICHIESTA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AL CENTRO PER L'IMPIEGO	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO							
					RICEZIONE LISTA DAL CENTRO PER L'IMPIEGO			10 GG. DA RICEZIONE ISTANZA	
NOMINA COMMISSIONE	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
CONVOCAZIONE CANDIDATI PER PROVA DI ACCERTAMENTO	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
Definizione dei criteri per la valutazione della prova	COMMISSIONE	DPR 487/1994/REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO		Artificiosa determinazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari					
PREPARAZIONE PROVA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)					
VALUTAZIONE PROVA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	NON PRIMA DI 10 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC), Alterazione dei risultati delle procedure selettive					



AREA	A: acquisizione e progressione del personale								
N. PROCESSO	4								
DESCRIZIONE	Conferimento di incarichi di collaborazione								
INPUT (origine del processo)									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	PREVISIONE DI INCARICHI SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITA' . Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (ad es. in difetto del presupposto della carenza del personale interno)					
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ELABORAZIONE AVVISO	SETTORE PROPONENTE	ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI FAVORIRE LA RIPETIZIONE DEGLI AFFIDAMENTI A PRECEDENTI PROFESSIONISTI. Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (es: assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsione di requisiti di accesso "personalizzati"; assenza o insufficienza di motivazione sulla necessità del conferimento dell'incarico esterno) - Violazione delle regole di competenza ed inosservanza del principio di separazione tra politica e gestione (es: conferimento con delibere di giunta in luogo della determinazione del dirigente competente; ingerenza dell'organo politico nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; etc)					
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO	
NOMINA COMMISSIONE	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
VALUTAZIONE DEI CURRICULA	COMMISSIONE		SEDUTE DELLA COMMISSIONE	SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE			SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.					
APPROVAZIONE GRADUATORIA	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE			SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.					
OUTPUT (risultato del processo)									
<i>OUTPUT INTERNO</i>					<i>OUTPUT ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONVENZIONE	RESPONSABILE DEL SETTORE								
AREA	B: Contratti pubblici								

<b>N. PROCESSO</b>	5								
<b>DESCRIZIONE</b>	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma annuale e triennale delle opere pubbliche								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Linee programmatiche di mandato	Sindaco	art. 46, comma 3, TUEL	Entro i termini previsti negli statuti						
Rilevazione e analisi del bisogno	Settori competenti	art. 21 D. Lgs. 50/2016		DEFINIZIONE DI UN FABBISOGNO NON CORRISPONDENTE A CRITERI DI EFFICACIA ED ECONOMICITA'					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Elaborazione proposta di piano	RESPONSABILE SETTORE III* - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 21 D.LGS. 50/2016, PRINCIPI CONTABILI, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione, Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
DISCUSSIONE CON AMMINISTRAZIONE	RESPONSABILE SETTORE III* - AREA TECNICO-MANUTENTIVA		ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari. Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione,					
CONTROLLO COMPATIBILITA' FINANZIARIA	RESPONSABILE SETTORE II* - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA	ART. 49 TUEL, PRINCIPI CONTABILI	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE						
ADOZIONE	GIUNTA	ART. 42 E 48 TUEL, PRINCIPI CONTABILI, ART. 21 D.LGS. 50/2016, D.LGS. 118/2011, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
PUBBLICAZIONE	RESPONSABILE SETTORE III* - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	D.LGS. 50/2016 art. 21 co 8, DM 14/2018							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione programma/approvazione programma contenuto nel DUP	Consiglio	D.lgs. 118/2011, principi contabili, d.lgs. 163 2006	entro la scadenza del bilancio	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
<b>AREA</b>	B: Contratti pubblici								
<b>N. PROCESSO</b>	6								
<b>DESCRIZIONE</b>	Programmazione: Redazione ed aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Linee programmatiche di mandato	Sindaco	art. 46, comma 3, TUEL	Entro i termini previsti negli statuti						

Rilevazione e analisi del bisogno	Settori competenti	art. 21 D. Lgs. 50/2016, DM 14/2018		Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Elaborazione proposta di piano	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 21 D.L.GS. 50/2016, PRINCIPI CONTABILI, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari, Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione, Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
DISCUSSIONE CON AMMINISTRAZIONE	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA		ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari, Definizione distorta dei fabbisogni al fine di permettere di non raggiungere determinate soglie che impongono l'inserimento negli strumenti di programmazione,					
CONTROLLO COMPATIBILITA' FINANZIARIA	RESPONSABILE SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 49 TUEL, PRINCIPI CONTABILI	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE						
ADOZIONE	GIUNTA	ART. 42 E 48 TUEL, PRINCIPI CONTABILI, ART. 21 D.L.GS. 50/2016, D.L.GS. 118/2011, DM 14/2018	ENTRO LE SCADENZE DI LEGGE	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione programma/approvazione programma contenuto nel DUP	Consiglio	D.lgs. 118/2011, principi contabili, d.lgs. 163/2006, DM 14/2018	entro la scadenza del bilancio	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione per premiare interessi particolari					
<b>AREA B: Contratti pubblici</b>									
<b>N. PROCESSO 7</b>									
<b>DESCRIZIONE</b> Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione progettazione del servizio/fornitura	Giunta	art. 48 TUEL	Entro la scadenza del precedente affidamento	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità					
Approvazione progettazione dei lavori	Giunta	art. 48 TUEL	In base all'elenco annuale OO.PP.	DEFINIZIONE DI UN FABBISOGNO NON CORRISPONDENTE A CRITERI DI EFFICIENZA ED ECONOMICITA'					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

Consultazioni preliminari di mercato: INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZiate)	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016; ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (PER LE PROCEDURE NEGOZiate)							
Scelta del tipo di affidamento	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente, artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata: ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO UTILIZZABILE PER LA NORMATIVA VIGENTE					
Individuazione elementi essenziali del contratto	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016							
Quantificazione dell'importo complessivo del contratto	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata, NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO					
INDIVIDUAZIONE DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		ABUSO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI AL FINE DI FRAZIONARE ARTIFICIALMENTE L'APPALTO PER ELUDERE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA PROCEDURA DA ADOTTARE, ELUSIONE DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AGLI ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO OVVERO IN CONVENZIONE CONSIP					
Predisposizione capitolato	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		Alterazione delle modalità, costi e tempi di realizzazione dell'opera, oggetto del contratto, allo scopo di favorire determinati soggetti					
STESURA BANDO GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE, FAC SIMILI PER PARTECIPAZIONE	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		INCOMPLETA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA CHE SI RILEVA INIDONEA PER LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE CONSAPEVOLI.					
DEFINIZIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016		INDIVIDUAZIONE DI CRITERI DI PARTECIPAZIONE SPROPORZIONATI E INGIUSTIFICATAMENTE RESTRITTIVI RISPETTO ALL'OGGETTO E ALL'IMPORTO DELL'APPALTO; FORMULAZIONE DI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE NON CHIARI OVVERO TALI CHE POSSONO AVvantAGGIARE IL FORNITORE USCENTE;					
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione determina a contrarre	RESPONSABILE SETTORE TECNICO/RESPONSABILI COMPETENTI	D.lgs. 50/2016, D.lgs 267/2000		MANCATA ACQUISIZIONE DEL CIG					
<b>AREA</b>									
B: Contratti pubblici									
<b>N. PROCESSO</b>									
s									
<b>DESCRIZIONE</b>									
Progettazione: progettazione gara - AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Individuazione oggetto del lavoro, servizio o fornitura	Giunta/Responsabili	D.lgs. 50/2016	Entro la scadenza del precedente affidamento o alla nascita del bisogno						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA. INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI		SVIAMENTO NELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ, PARITÀ DI TRATTAMENTO E ROTAZIONE, Elusione delle regole di affidamento degli appalti					
INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE/ RICHIESTA DI PREVENTIVI/ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA						
Individuazione elementi essenziali del contratto	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	D.lgs. 50/2016							
Quantificazione dell'importo complessivo del contratto	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	D.lgs. 50/2016		Artificioso frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso all'affidamento diretto, NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione determina a contrarre/determina di affidamento	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	D.lgs. 50/2016, D.lgs 267/2000		MANCATA ACQUISIZIONE DEL CIG; Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa					
<b>AREA</b>									
B: Contratti pubblici									

<b>N. PROCESSO</b>	9								
<b>DESCRIZIONE</b>	AFFIDAMENTI IN HOUSE								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Individuazione e analisi del bisogno	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE			Entro la scadenza del precedente affidamento o alla nascita del bisogno					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA PRESUPPOSTI PER CONSIDERARE LA SOCIETA' "IN HOUSE": 1. CONTROLLO ANALOGO; 2. L'80% DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DI ENTI AGGIUDICATORI; 3. ASSENZA CAPITALI PRIVATI (PREVISTE ECCEZIONI).	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 5 D.LGS. N. 50/2016	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	INCOMPLETA O MANCATA VERIFICA SULLA SOCIETA' IN HOUSE					
VERIFICA PRESUPPOSTI DI AFFIDAMENTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO AGGIUDICATORI E, PER SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO, SPECIFICA MOTIVAZIONE.	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - ALL'ART. 1 COMMA 553 LEGGE DI STABILITA' 2014	ISTRUTTORIA: ANTECEDENTE L'AFFIDAMENTO	SERVIZI NON DISPONIBILI SUL MERCATO: NESSUN RISCHIO; SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO: MANCATA O INCOMPLETA VALUTAZIONE SULLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA E DEI BENEFICI PER LA COLLETTIVITA'					
LINEE DI INDIRIZZO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE E ORGANO DI GOVERNO	ART. 48 E 107 TUEL							
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI D INDIRIZZI						
CONTROLLI SUI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E/O CONCESSIONI	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 80 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI DA AFFIDAMENTO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTRATTO O CONVENZIONE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 32 D.LGS. N. 50/2016	ENTRO 60 GIORNI DALL'AFFIDAMENTO						
PUBBLICITA' DI OGNI ATTO CONNESSO L'AFFIDAMENTO A SOCIETA' IN HOUSE	RESPONSABILE UFFICIO DI DESTINAZIONE	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVAMENTE						
<b>AREA</b>	B: Contratti pubblici								
<b>N. PROCESSO</b>	10								
<b>DESCRIZIONE</b>	Selezione del contraente								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Avvio procedura selettiva	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	D.lgs. 50/2016							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016	I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016 E SONO: A) 35 GIORNI PER LE PROCEDURE APERTE; B) 30 GIORNI PER LE PROCEDURE RISTRETTE; PROCEDURE COMPETITIVE CON NEGOZIAZIONE; DIALOGO COMPETITIVO; PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE	BANDO PUBBLICATO PER UN PERIODO DI TEMPO INFERIORE ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE; BANDO NON CONTENENTE LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO XIV, PARTE I, LETTERA C, DEL D.LGS. 50/2016; BANDO NON PUBBLICATO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS. 50/2016					
Fissazione termini per ricezione offerte	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	D.lgs 50/2016							
					PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE/OFFERTE	CANDIDATI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA	
TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO			DOCUMENTAZIONE DI GARA NON CUSTODITA IN MODA DA GARANTIRE LA RISERVATEZZA					
NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	NOMINA DI COMMISSARI INCOMPATIBILI SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE; NOMINA DELLA COMMISSIONE PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE;					
APERTURA DELLE BUSTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINE DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GARA: A) PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ; B) PRINCIPIO DI SEGRETEZZA DELLA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE; C) MANCATO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO					
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ARTT. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		COMPORAMENTI NON INTEGRRI NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE					
VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA APPLICAZIONE DELLE REGOLE SULLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE					
ESCLUSIONI	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO PRIVO DI REQUISITI (DA AUTODICHIARARE); ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO IN POSSESSO DEI REQUISITI (AUTODICHIARATI)					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016							
AREA	B: Contratti pubblici								
N. PROCESSO	11								
DESCRIZIONE	Verifica aggiudicazione e stipula contratto								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE/VERBALE COMMISSIONE	COMMISSIONE GIUDICATRICE/ SEGGIO UNICO DI GARA	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)		VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI RISCHIO DI AGGIUDICAZIONE AD OPERATORE PRIVO DEI REQUISITI					
Eventuali esclusioni	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATA ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO PRIVO DI REQUISITI (DA AUTODICHIARARE); ESCLUSIONE DI OPERATORE ECONOMICO IN POSSESSO DEI REQUISITI (AUTODICHIARATI)					
Comunicazioni ai concorrenti	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016							
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016							
Richiesta documentazione ai fini contratto (cauzione definitiva, spese contrattuali, ecc.)	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		Entro 30 giorni da aggiudicazione definitiva						
					Consegna documentazione richiesta	aggiudicatario		Entro termine assegnato	
Controllo documentazione e convocazione per sottoscrizione	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA (SALVO LE ECCEZIONI DEL CO. 10 ART. 32 D.LGS. 50/2016 A CUI NON SI APPLICA IL TERMINE DILATORIO DI 35 GIORNI)	STIPULA DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTE; MANCATO RISPETTO DELLE FORME DEL CONTRATTO PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 14, DEL D.LGS. 50/2016 (ES. USO DELLA FORMA PUBBLICA QUANDO NON NECESSARIA)					
REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	REVOCA IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI					
Registrazione contratto/invio telematico	Segretario Comunale quale Ufficiale rogante/ufficio contratti		Entro 20 giorni da sottoscrizione contratto						
AREA	B. Contratti pubblici								
N. PROCESSO	12								
DESCRIZIONE	GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ESECUZIONE DEL CONTRATTO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

Consegna lavori/inizio servizio o fornitura	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	D.lgs. 50/2016, avviso, bando							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
APPRVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO E VARIANTI IN CORSO D'OPERA	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016		APPROVAZIONI DI VARIANTI E MODIFICHE OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO					
SUBAPPALTO	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016		SUBAPPALTO AUTORIZZATO OLTRE I LIMITI AMMESSI DALLA NORMATIVA					
VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (COLLAUDI IN CORSO DI ESECUZIONE)	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTAMENTE AL DIRETTORE DEI LAVORI PER I LAVORI E AL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO PER I SERVIZI E FORNITURE	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016		MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE					
UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016		UTILIZZO DEGLI STRUMENTI STRAGIUDIZIALI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, COME STRUMENTO PER LA MODIFICA ARTIFICIOSA DEL CONTENUTO DEI CONTRATTI					
EFFETTUAZIONE PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO/UFFICIO RAGIONERIA	ARTT. 113 BIS DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO 30 GIORNI (MAX 60 GIORNI) DA PRESENTAZIONE FATTURA						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE		ABUSO DEL POTERE DI RISOLUZIONE					
CHIUSURA CORRETTA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	RESPONSABILE SERVIZIO COMPETENTE / RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO								
AREA	B: Contratti pubblici								
N. PROCESSO	13								
DESCRIZIONE	GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					CONCLUSIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	APPALTA TORE/ CONCESSIONARIO		ENTRO I TERMINI PREVISTI DAL CONTRATTO	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									



ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA		ENTRO 60/120 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.					
CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCINO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO					
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI					
AREA	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	15								
DESCRIZIONE	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO ORDINARIO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 120 GIORNI)								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004 DPR 380/2001		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA					
ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA					

<p>VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE ED EVENTUALE RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE. ALLESTITO DELLA VERIFICA L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004</p>		<p>MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE FALSA/ERRRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ</p>					
<p>VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA E INVIO DOCUMENTAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA, COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALL'INTERESSATO (ENTRO QUARANTA GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA, L'AMMINISTRAZIONE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI CIRCA LA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO CON LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E NEI PIANI PAESAGGISTICI, ACQUISISCE IL PARERE DELLA LOCALE COMMISSIONE PAESAGGIO E TRASMETTE AL SOPRINTENDENTE LA DOCUMENTAZIONE, UNITAMENTE A PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004</p>	<p>ENTRO 40 GIORNI DALLA RICHIESTA</p>	<p>MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI FALSA/ERRRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE OMISSIONI ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI INTERESSATO</p>					
<p>RICEZIONE PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA (IL SOPRINTENDENTE RENDE IL PARERE DI COMPETENZA, ENTRO IL TERMINE DI QUARANTACINQUE GIORNI DALLA RICEZIONE DEGLI ATTI IL SOPRINTENDENTE, IN CASO DI PARERE NEGATIVO, COMUNICA AGLI INTERESSATI IL PREAVVISO DI PROVVEDIMENTO NEGATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>ART.146 E SS. DEL D.LGS.42/2004</p>	<p>ENTRO 45 GIORNI DALLA RICHIESTA</p>						
<p>CONFERENZA SERVIZI (EVENTUALE), IN MANCANZA DI PARERE ESPRESSO DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA L'AMMINISTRAZIONE PUÒ INDIRE UNA CONFERENZA DI SERVIZI</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241</p>	<p>DECISIONE ENTRO 45/90 GIORNI DALL'INDIZIONE</p>						

OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART. 146 DLGS 42/2004, ART. 14- BIS, CO 4 L. 241/1990	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DALL'ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, OVVERO DECORSI INUTILMENTE 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO RITARDO INGIUSTIFICATO NELL'ADOZIONE DELL'ATTO					
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI					
AREA									
C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO									
16									
DESCRIZIONE									
RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO (TERMINE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO ENTRO 60 GIORNI)									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA ANCHE IN MODALITA' TELEMATICA, RILASCIO RICEVUTA E REGISTRAZIONE NEGLI ARCHIVI INFORMATICI DELL'UFFICIO	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	DPR 380/2001 D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31		ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA					
ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITA' DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA					

<p>VERIFICA PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA EVENTUALI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI (IN QUESTA FASE VIENE EFFETTUATA UNA VERIFICA PRELIMINARE AL FINE DI ACCERTARE SE L'INTERVENTO PROGETTATO SIA ESONERATO DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 149 DEL CODICE, OPPURE SE SIA ASSOGGETTATO AL REGIME ORDINARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 146 DEL CODICE. IN TALI CASI, RISPETTIVAMENTE, L'UFFICIO COMUNICA AL RICHIEDENTE CHE L'INTERVENTO NON È SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE O RICHIEDE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ORDINARIA)</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>ARTT.146, 149 DEL D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'ISTANZA</p>	<p>MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DEI FATTI DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE</p>					
<p>VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE PREVISIONI DEL VINCOLO O DEL PIANO PAESAGGISTICO E IN CASO DI VALUTAZIONE POSITIVA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO, PER VIA TELEMATICA, ALLA SOPRINTENDENZA PER IL RELATIVO PARERE. (IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, ENTRO DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA RICHIESTA, NE DÀ COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO, COMUNICANDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, CONTESTUALMENTE I MOTIVI CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA E LE MODIFICHE INDISPENSABILI AFFINCHÉ SIA FORMULATA LA PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO)</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>D.LGS.42/2004 E SS.MM.II D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>ENTRO 20 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA O DALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.</p>	<p>FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ MANCANZA DI CONTROLLI/VERIFICHE DISCREZIONALITÀ NELLE VALUTAZIONI POSSIBILITÀ DI PRESSIONI ESTERNE</p>					
<p>CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE) NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO O LE OPERE RICHIEDANO UNO O PIÙ ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, ULTERIORI ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E AL TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO</p>	<p>SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA</p>	<p>ARTICOLI 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 11 D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31</p>	<p>TERMINI DIMEZZATI RISPETTO A QUELLI ORDINARI DI 90 GIORNI PREVISTI PER LE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO</p>	<p>DISCREZIONALITÀ NEI TEMPI DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI</p>					

RICEZIONE PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DA PARTE DELLA SOPRINTENZA (LA SOPRINTENDENZA OVE NON INTENDA CONCEDERE PARERE POSITIVO COMUNICA ALL'INTERESSATO I MOTIVI CHE IMPEDISCONO L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA E LE MODIFICHE DA APPORTARE AL PROGETTO AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO ENTRO 10 DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE)	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31	ENTRO 20 GIORNI DALLA RICHIESTA						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017 N. 31 ART. 17 BIS LEGGE 241/1990, INTRODOTTO DALLA LEGGE 124/2015	ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE DELLA SOPRINTENDENZA OVVERO DECORSO INUTILMENTE IL TERMINE DI 20 GIORNI DALLA RICHIESTA DI PARERE ALLA SOPRINTENDENZA (SILENZIO - ASSENSO)	RILASCIO AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI REQUISITI DI LEGGE RITARDO INGIUSTICATO DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE					
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE INVIO COPIA PROVVEDIMENTO A SOPRINTENDENZA, REGIONE ED EVENTUALI ALTRI ENTI PUBBLICI INTERESSATI	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA		TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI					
AREA C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 17									
DESCRIZIONE AUTORIZZAZIONE ALLOCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	UFFICIO PROTOCOLLO/RESPONSABILE SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO; ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE					

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE					
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	OMESSA O ALTERATA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA E/O DI NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	RESPONSABILE SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE					
RISCOSSIONE DEL CANONE	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE; UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE					
AREA	C. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	18								
DESCRIZIONE	PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI RILASCIO PERMESSO A COSTRUIRE	SOGGETTO PRIVATO			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO					
ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.					
NEGOZIAZIONE CON IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO PER LA DEFINIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DELLA CONVENZIONE IL CUI SCHEMA È STATO PREVIAMENTE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART 28BIS DPR 380/2001		INOSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE O DELLA NORMATIVA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA STATALE, REGIONALE O COMUNALE/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO					
APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL RICHIEDENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. QUALORA NON SUSSISTA UNA DIVERSA PREVISIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE.	CONSIGLIO (SALVO DIVERSA INDICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE)	ART 28BIS DPR 380/2001							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART 28BIS DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.					
COMUNICAZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	ART 20 DPR 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA/ POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI TRA IL RESPONSABILE AREA/UFFICIO/SETTORE TECNICO ED IL SOGGETTO RICHIEDENTE IL PERMESSO.					
AREA	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	19								
DESCRIZIONE	PUBBLICHE AFFISSIONI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									

INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Istanza	Soggetto privato			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					RICEVIMENTO ISTANZA E ISCRIZIONE DELLA COMMISSIONE NELL'APPOSITO REGISTRO IN ORDINE CRONOLOGICO	CONCESSIONARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE
					RISCOSSIONE DEL DIRITTO IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	CONCESSIONARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		POTENZIALE DISCREZIONALITÀ E MANCANZA DI OBIETTIVITÀ NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	CONCESSIONARIO	REGOLAMENTO COMUNALE		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGETTI
					VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITÀ	CONCESSIONARIO	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA	POTENZIALE OMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI/PROVVEDIMENTI I
					IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	CONCESSIONARIO	DECRETI LEGISLATIVI NN. 471- 472-473 DEL 18/12/1997	TERMINI DI LEGGE	
AREA	C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	20								
DESCRIZIONE	RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO: APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O PRODUTTIVE	soggetto privato	LEGGE 241 DEL 1990 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N.59 DECRETO LEGISLATIVO 6 AGOSTO 2012, N. 147 DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, N. 126	PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ	MANCANZA DI CONTROLLI
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTUALI INTEGRAZIONE	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI		ENTRO 30 GG SE NECESSARIO						
CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESI ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A COINVOLTE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI		EVENTUALE						
TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A COINVOLTE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI		TEMPESTIVO	TARDIVITÀ NELL'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE					
PUBBLICHE AMINISTRAZIONI COINVOLTE VERIFICANO REQUISITI	COMUNE/AUSL/PROVINCIA		60 GG						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROVVEDIMENTO NEGATIVO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE		SE NECESSARIO	OMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO NEGATIVO					
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	21								
DESCRIZIONE	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ SULLE QUALI SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDONO IL CONTRIBUTO. INDIVIDUAZIONE DI - AMBITI DI INTERVENTO; - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE; - CATEGORIE DI BENEFICIARI; - NATURA E MISURA COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI CON SPECIFICAZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE DA DESTINARE AI CONTRIBUTI ORDINARI (SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE) E STRAORDINARI (RIFERITI AD INIZIATIVE NON RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE).	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA)		DUP						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PREDISPOSIZIONE AVVISI/BANDO PUBBLICO CONTENENTE MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE. SPECIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL REGOLAMENTO E NELLE LINEE DI INDIRIZZO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENENTE TUTTI GLI INDICATORI UTILI A DETERMINARE IN MODO OGGETTIVO L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO.	SERVIZIO COMPETENTE	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	CARENZA DI TRASPARENZA NELLE PROCEDURE. MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO					
					PRESENTAZIONE DOMANDE	RICHIEDENTI		ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO	
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE CON RISCONTRO SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE	DISCREZIONALITÀ ASSOLUTA NEL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI ED ASSENZA DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE.					
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE						
CONTROLLO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE	EROGAZIONE CONTRIBUTI NON RISPONDENTI ALLE FINALITÀ DELL'ENTE.					
PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILLE €)	SERVIZIO COMPETENTE	ARTT.26 E 27 D. LGS 33/2013	TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO (LA PUBBLICAZIONE È CONDIZIONE DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CHE DISPONGONO LE CONCESSIONI)						
LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG						
VERIFICA RENDICONTI E CONTESTUALE VIDIMAZIONE PEZZE GIUSTIFICATIVE PRESENTATE A CORREDO DEI RENDICONTI				RICHIESTA E OTTENIMENTO DI CONTRIBUTI SULLA BASE DI PEZZE GIUSTIFICATIVE NON AMMISSIBILI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITÀ/FASI	UNITÀ ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG						
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	22								
DESCRIZIONE	SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE: ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE, COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA								

INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
					AFFIDAMENTO ALL'ENTE	TRIBUNALE PER I MINORENNI			
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO						
					Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presi in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	ASSISTENTI SOCIALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	23								
DESCRIZIONE	INTERVENTI PER INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI DEBOLI O A RISCHIO								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO						
					Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			

ISTRUTTORIA	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 24									
DESCRIZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE			EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					richiesta di assistenza/sostegno da parte delle scuole	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO ISTITUTI SCOLASTICI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO						
					Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 25									
DESCRIZIONE INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									

INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			
ISTRUTTORIA	SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI, VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 26									
DESCRIZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI, PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE, CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTE PER SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI, CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE	
					ASSISTENTI SOCIALI	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO								
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI		TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO		Colloqui di informazione, consulenza, approfondimento	ASSISTENTI SOCIALI			

ISTRUTTORIA	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE					
					Valutazioni finali per presa in carico o non presa in carico	ASSISTENTI SOCIALI			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONCESSIONE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO						
LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI								
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	27								
DESCRIZIONE	ASSEGNO DI MATERNITÀ E ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	L. N. 488/1999; DPCM N. 452/2000; D.LGS. N. 151/2001	ENTRO SEI MESI DALLA NASCITA DEL BAMBINO O DALL'EFFETTIVO INGRESSO IN FAMIGLIA DEL MINORE ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO OVVERO ENTRO IL 31 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO PER IL QUALE È RICHIESTO L'ASSEGNO						
ISTRUTTORIA	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONCESSIONE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI		30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE					
CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI			MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA					
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	28								

DESCRIZIONE									
SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) DELLE PERSONE ULTRASessantacinquenni									
INPUT (origine del processo)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE DOMANDE									
VERIFICA ESISTENZA IN VITA RICHIEDENTE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
VERIFICA ETA' DEL RICHIEDENTE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
VERIFICA STATO DI RICOVERO	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI			ERRONEA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FAMILIARE CON ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN ASSENZA DELLO STESSO					
VERIFICA ISEE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 3 SEPTIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 502; D.P.C.M. 14 FEBBRAIO 2001 D.P.C.M. 5 DICEMBRE 2013 N. 159 NORMATIVA REGIONALE		ERRONEA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FAMILIARE CON ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN ASSENZA DELLO STESSO					
REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON QUANTIFICAZIONE QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI			REDAZIONE CRITICA DELL'ATTO CONCESSORIO CON RICONOSCIMENTO DI QUOTA NON SPETTANTE O SPETTANTE IN MISURA INFERIORE AL DOVUTO					
COMUNICAZIONE AL RICHIEDENTE E ALLA RSA DELLA QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
OUTPUT (risultato del processo)					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE QUOTA SU PRESENTAZIONE FATTURA	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 29									
DESCRIZIONE									
SERVIZI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI PER ANZIANI: SOGGIORNO MARINO PER ANZIANI									
INPUT (origine del processo)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DEFINIZIONE CRITERI/TEMPISTICHE/MODALITA' A PRESENTAZIONE RICHIESTE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
PUBBLICAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI			MANCANZA DI ADEGUATA PUBBLICITA'					

					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI		SCADUTI I TERMINI PREVISTI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE						
VERIFICA RESIDENZA	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI								
VERIFICA REQUISITO ANAGRAFICO: ETÀ SUPERIORE A 65 ANNI O STATUS DI PENSIONATO	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI								
VERIFICA ISEE	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI								
REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON QUANTIFICAZIONE QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE QUOTA ALLA STRUTTURA RICETTIVA	RESPONSABILE SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI		30 GG. DATA FATTURA	UTILIZZO DI CRITERI ANOMALI O ARTEFATTI FINALIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE IMPORTO NON DOVUTO O SUPERIORE AL DOVUTO					
VERIFICA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE AL SOGGIORNO	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI		SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SOGGIORNO						
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	30								
DESCRIZIONE	SOSTEGNO MODALITÀ INDIVIDUALI DI TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI (CONTRIBUTI PER PAGAMENTO DI SERVIZI INDIVIDUALI DI TRASPORTO O RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE)								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO IN OTTEMPERANZA ALLE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE						
ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI				

PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINIEGO DELLA MISURA RICHIESTA	RESPONSABILE SETTORE F <sup>1</sup> - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE		ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO				
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EROGAZIONE MISURA ECONOMICA RICHIESTA	RESPONSABILE SETTORE F <sup>1</sup> - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. N. 267/2000		EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE					
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 31									
DESCRIZIONE FONDO SOCIALE AFFITTI									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ADOZIONE DELLA DELIBERA DI ADESIONE AL BANDO REGIONALE CON RELATIVO ONERE DI COMPARTICIPAZIONE	ORGANO POLITICO	LEGGE 431/1998							
PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE BANDO ANNUALE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>1</sup> - AREA AFFARI GENERALI			TERMINI DI PUBBLICAZIONE RIDOTTI					
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	SETTORE F <sup>1</sup> - AREA AFFARI GENERALI		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI					
FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE		TERMINI PREVISTI DAL BANDO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE					
PROVVEDIMENTO APPROVAZIONE GRADUATORIA/DETERMINAZIONE MISURA CONTRIBUTO	RESPONSABILE SETTORE F <sup>1</sup> - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EROGAZIONE MISURA ECONOMICA RICHIESTA	RESPONSABILE SETTORE F <sup>1</sup> - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. N. 267/2000		EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE					



WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI DI RESIDENZA E DI SOGGIORNO	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	D.M. 2 settembre 2019, n. 108		SUPERFICIALITÀ NELLA VERIFICA					
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COMUNICAZIONE CON LA PIATTAFORMA GEPI	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	D.M. 2 settembre 2019, n. 108							
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 34									
DESCRIZIONE FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO - BUONI LIBRO									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DETERMINA DI IMPEGNO SPESA- APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	LEGGE 448/1998 ART. 27		PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI					
PUBBLICAZIONE AVVISO	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	D.P.C.M. 05/08/1999 N. 320		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO			EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE DOMANDE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	D.P.C.M. 06/04/2011		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
ISTRUTTORIA	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
GRADUATORIA AVENTI DIRITTO	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI			INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA					
RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI			EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE					
RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI								
AREA D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
N. PROCESSO 35									

AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA									
DESCRIZIONE									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI								
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL CONTRIBUTO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO	EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO	EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
AREA	D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario								
N. PROCESSO	36								
DESCRIZIONE									
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI								
					ISTANZA DEL RICHIEDENTE	SOGGETTO INTERESSATO AD OTTENERE IL SERVIZIO		EVENTUALE TERMINE STABILITO DAL COMUNE E DALLA LEGGE	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ISTRUTTORIA RICHIESTE	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	REGOLAMENTO DELL'ENTE		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EROGAZIONE DEL SERVIZIO	RESPONSABILE SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI								
AREA	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								



ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE SERVIZI COMPETENTE	Art. 183 TUEL - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	Regolamento di contabilità						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Art. 183 TUEL - principio contabile 4.2 - regolamento contabilità	Regolamento di contabilità						
VERIFICA ELEMENTI PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO: - RAGIONE DEL DEBITO; - SOMMA DA PAGARE; - SOGGETTO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
ATTO DI LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZI COMPETENTE	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ - PEG	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - REGOLAMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	Elusione delle regole della liquidazione in merito alla correttezza della prestazione eseguita al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni.					
RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
CONTROLLI E RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI IMPEGNO DI SPESA; - ESATTA IMPUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI INTERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO; - VERIFICA ESIBIBILITÀ DELLA SPESA; - COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA; - REGOLARITÀ DELLA FATTURA CHE DEVE RIPORTARE - TRA L'ALTRO - GLI ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA, ASSUNTO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE; - VERIFICHE EX ART. 48-BIS DEL D.P.R. 602/73; - VERIFICA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA; - OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE AD ACCERTARE L'ESATTEZZA DELLA LIQUIDAZIONE;	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Mancata verifica dei documenti al fine di favorire/sfavorire il creditore, ad esempio per dare seguito al pagamento anche in assenza di documenti regolari					

REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ						
ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Emissione/Non emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore - Uso improprio o distorto della discrezionalità al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni - Emissione di mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso					
CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni -					
CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	RESPONSABILE SETTORE II <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività - Uso improprio o distorto della discrezionalità in merito alla verifica al fine di favorire /sfavorire soggetti esterni - Trasmissione mandati senza seguire un ordine cronologico					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					PAGAMENTO	TESORIERE	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	
AREA E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									
N. PROCESSO 39									
DESCRIZIONE GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILIO IMMOBILI)	UFFICI E ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI)	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 31/12/N	PERIZIA DI STIMA DEI BENI (IMPORTI A BASE D'ASTA DA NON SOTTOVALUTARE).					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

ATTIVITÀ PRELIMINARI PER LA VENDITA	SERVIZIO COMPETENTE			PER I BENI VINCOLATI: ESPLETAMENTO DELLE FORMALITÀ LIBERATORIE DEL VINCOLO. PER I BENI SOGGETTI A PRELAZIONE: VA ACCERTATA L'ESISTENZA DEL DIRITTO PRIMA DELL'INDIZIONE DELL'ASTA					
INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	SERVIZIO COMPETENTE	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI		SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI GARA: ASTA PUBBLICA, TRATTATIVA PRIVATA PRECEDUTA DA GARA UFFICIOSA, TRATTATIVA PRIVATA (VERIFICARE EVENTUALE REGOLAMENTO SULLE ALIENAZIONI)					
NOMINA DELLA COMMISSIONE	RUP		SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AD AGEVOLARE PARTICOLARI ISTANZE					
STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	R.D. 23.05.1924 N. 827 + REGOLAMENTO PER ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E DICHIARAZIONE VINCITTORE	RUP								
RESTITUZIONE GARANZIE, SE PREVISTE	SERVIZIO COMPETENTE								
AREA	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	40								
DESCRIZIONE	FATTI ATTIVI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ATTO DI INDIRIZZO A LOCARE	ORGANO POLITICO								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INDAGINE DI MERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO. I PREZZI CORRENTI E QUANTALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERMINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO	SETTORE IIF - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)					

INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		PREDISPOSIZIONE DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DAL CONTENUTO VAGO O VESSATORIO PER DISINCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA OVVERO PER CONSENTIRE MODIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE					
PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI	SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI					
DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI					
INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE					
PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE					
EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ PER MOTIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE					
TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ALTERAZIONE O SOTTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA SIA IN FASE DI GARA CHE IN FASE SUCCESSIVA DI CONTROLLO					
EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ABUSO DI RICORSO ALLA REVOCA AL FINE DI ESCLUDERE CONCORRENTE INDESIDERATO E BLOCCARE UNA GARA IL CUI RISULTATO SI SIA RIVELATO DIVERSO DA QUELLO ATTESO					
NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
APERTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)							
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		VIOLAZIONE DI PRINCIPI DI TRASPARENZA, NON DISCRIMINAZIONE, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NEL VALUTARE LE OFFERTE PERVENUTE					
ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ARTIFICIOSE ED ERRATE PROCEDURE PER PRETERMETTERE L'AGGIUDICATARIO E FAVORIRE GLI OPERATORI ECONOMICI CHE SEGUONO NELLA GRADUATORIA					
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	SERVIZIO COMPETENTE	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		ERRONEE AGGIUDICAZIONI CON LO SCOPO DI AVvantaggiare SPECIFICI SOGGETTI					
COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO	RESPONSABILE SETTORE III <sup>o</sup> - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)							

VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		CONDOTTE TESE A RESTRINGERE INDEBITAMENTE LA PLATEA DEI PARTECIPANTI ALL'ASTA					
AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE IN ASSENZA DEI NECESSARI COPNTROLLI È PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE O IN CASO DI INSUFFICIENZA DEGLI STESSI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	LEGGE DI CONTABILITÀ DELLO STATO (R.D. 2440/1923) E REGOLAMENTO ATTUATIVO (R.D. 827/1924)		SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E I SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NON LEGITTIMA					
APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
CONTROLLO DEI PAGAMENTI DEI CANONI	SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA			AGEVOLARE IL LOCATARIO NEL PAGAMENTO DEI CANONI					
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALE	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
AREA E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									
N. PROCESSO 41									
DESCRIZIONE GESTIONE PATRIMONIO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI, IMMOBILI E MOBILI									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILEVAZIONE DEL BISOGNO DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SE RVIZIO COMPETENTE								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SE RVIZIO COMPETENTE								
SOPRALLUOGHI	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SE RVIZIO COMPETENTE								
ACCERTAMENTO	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SE RVIZIO COMPETENTE								
PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SE RVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016, TUEL							

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016 RIMANDO AI PROCESSI AREA B							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016 RIMANDO AI PROCESSI AREA B							
SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	SERVIZI ESTERNI/AMMINISTRAZIONE/SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016 RIMANDO AI PROCESSI AREA B							
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI (PER ES. PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	RICHIEDENTI	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE PER CONCESSIONE IN USO, CONTENENTE ANCHE ATTO DI INDIRIZZO IN FAVORE DEL RESPONSABILE AREA TECNICA PER PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO	ORGANO POLITICO								
PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ALTRI EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI OLTRE AGLI ISTANTI	SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	MANCATA RISPETTO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE					
PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZION					
INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016		MANCATA VERIFICA DEI REQUISITI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULAZIONE CONTRATTO	SERVIZIO COMPETENTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016	MANCATA VERIFICA DEI REQUISITI					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>AREA</b>									
E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									
N. PROCESSO	42								
DESCRIZIONE	CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI								

INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
MANIFESTAZIONE, DA PARTE DELL'AREA INTERESSATA O DALL'AMMINISTRAZIONE DEL FABBISOGNO	AREA INTERESSATA	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTI COMUNALI							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ATTO DI INDIRIZZO DELLA GIUNTA COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.LGS. 267/2000 - REGOLAMENTI COMUNALI							
INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA PRENDERE IN LOCAZIONE	SERVIZIO COMPETENTE		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	ELUSIONE DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA NELLA SCELTA DEL CONTRAENTE					
VERIFICA CONGRUITA CANONE	SERVIZIO COMPETENTE		TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULAZIONE CONTRATTO	SERVIZIO COMPETENTE/UFFICIALE ROGANTE	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016						
VERIFICA DEL PERMANERE DEL FABBISOGNO DELL'UFFICIO INTERESSATO	SERVIZIO COMPETENTE			RITARDI NELLEFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA					
AREA	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	44								
DESCRIZIONE	CONCESSIONI CIMITERIALI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	RICHIEDENTE	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA		
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	RESPONSABILE SETTORE 1° - AREA AFFARI GENERALI	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	ABUSO DELLA DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE					

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFINIZIONE TIPOLOGIA DI SEPOLTURA. LOCALIZZAZIONE E DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DI DETERMINAZIONE DEI COSTI DEGLI SPAZI CIMITERIALI.	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI O "CORSIE PREFERENZIALI" NELLA TRATTAZIONE DELLE VALUTAZIONI. DISTORSIONE DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE. DISTORTA APPLICAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI PER LA CONCESSIONE CIMITERIALE.					
ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE	RESPONSABILE SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. REGOLAMENTO STIPULA CONTRATTI DELL'ENTE.	30 GIORNI						
AREA	E: gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
N. PROCESSO	45								
DESCRIZIONE	<b>GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA</b>								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGLIA).	RICHIEDENTE	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA		
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGLIA).	SEGRETERIA-PROTOCOLLO-UFFICIO TECNICO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SPAZIO A REGIME DI CONCESSIONE CIMITERIALE (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)						
VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA. PER RICHIESTA LOCULI/TOMBE FAMIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE. (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE DI UNO SPAZIO PER CUI È RICHIESTA UNA CONCESSIONE CIMITERIALE SENZA STIPULA DELLA CONCESSIONE.					

COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLTURA	SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
SEPOLTURA	CONCESSIONARIO	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO						
INVIO COMUNICAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. DELIBERA DI GIUNTA DI DETERMINAZIONE COSTI SERVIZI CIMITERIALI.	30 GIORNI	DISTORTA APPLICAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI.					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INIZIATIVA D'UFFICIO	RESPONSABILE SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI 147/2013 E SMI	PRIMA DELLA DECADENZA	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTO DOVUTO	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE, MANCATA VERIFICA PER FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI					
VERIFICA BANCHE DATI COMUNALICATASTALI ELETTRICHE, IDRICHE	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L.N. 241/90	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
PREDISPOSIZIONE ED INVIO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	CARENZA DI TUTTI I CONTENUTI OBBLIGATORI DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO - SUPERAMENTO DEL TERMINE QUINQUENNALE DI DECADENZA DELL'AZIONE DI ACCERTAMENTO.					
NOTIFICA AVVISO DI ACCERTAMENTO	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	L. 296/2006, 471/472/1997, REGOLAMENTI COMUNALI 147/2013 E SMI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	MANCATA NOTIFICA E RISCHIO DI DECADENZA, INDIRIZZO ERATO					
ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				ISTANZA IN AUTOTUTELA	CONTRIBUENTE			
ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI RETTIFICA ACCERTAMENTO	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
					RICORSO DEL CONTRIBUENTE	CONTRIBUENTE	D.Lgs. 546/1992	60 GG. DALLA NOTIFICA	

MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	SETTORE IP - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DLGS 546/1992  ART 1 L.206/2006 COMMI 161 → 170	DETTATI DALLA LEGGE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE. REGOLAMENTI TARIFFE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA PAGAMENTO ACCERTAMENTO	SETTORE IP - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
ANNULLAMENTO SU RICHIESTA DI AUTOTUTELA	SETTORE IP - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	STATUTO DEL CONTRIBUENTE		ANNULLAMENTO DI ATTI PER FAVORIRE DETERMINATI SOGETTI					
AREA F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni									
N. PROCESSO 47									
DESCRIZIONE RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI LOCALI									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica mancato pagamento avviso di accertamento	SETTORE IP - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DECADENZIALI	MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	SERVIZIO TRIBUTI O CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DECADENZIALI	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI DECADENZA DI TRE ANNI DALLA DEFINITIVITA' DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO PER AVVIARE LA RISCOSSIONE COATTIVA.					
					Emissione e notifica cartella esattoriale	Agenzia delle Entrate Riscossione	DPR 602/1973		
					Emissione e notifica ingiunzione di pagamento	Concessionario della riscossione	RD 639/1910		
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica pagamento atto coattivo	SETTORE IP - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE		MANCATO ESERCIZIO DELL'AZIONE E POSSIBILE DANNO ERARIALE					
AREA F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni									
N. PROCESSO 48									
DESCRIZIONE GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS - Processo delegato al SERVIZIO ASSOCIATO PI									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP/ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	SERVIZIO ASSOCIATO PL	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	POSSIBILITÀ CHE LA FATTISPECIE CONTRARIA A NORMATIVA NON VENGA ACCERTATA PER CONDIZIONAMENTI ESTERNI					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE	SERVIZIO ASSOCIATO PL	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI IL CONDUCENTE MULTATO NON SIA FERMATO AL MOMENTO DELL'INFRAZIONE - E QUINDI QUANDO LA MULTA NON GLI VENGA IMMEDIATAMENTE CONTESTATA - LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INF	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI					
REGISTRAZIONE	SERVIZIO ASSOCIATO PL	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE					
IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	SERVIZIO ASSOCIATO PL	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 14 LEGGE N. 689 DEL 1981	TEMPESTIVAMENTE	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE					
COMPILAZIONE VERBALI	SERVIZIO ASSOCIATO PL	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO					
CONTROLLO	SERVIZIO ASSOCIATO PL		TEMPESTIVAMENTE	NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO E/O RICORSO	SERVIZIO ASSOCIATO PL		ENTRO MAX 60 GIORNI DA NOTIFICA	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI					
ISCRIZIONE A RUOLO SOMME NON PAGATE	SERVIZIO ASSOCIATO PL		DECORSI 60 GIORNI DA NOTIFICA	NON ATTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE PER FAVORIRE GLI INTERESSI DEI TERZI					
AREA	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
N. PROCESSO	49								
DESCRIZIONE	VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA - Processo delegato al servizio associato PL								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	SERVIZIO ASSOCIATO PL	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	SERVIZIO ASSOCIATO PL	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica pagamento e o notifica verbale	SERVIZIO ASSOCIATO PL	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	Mancato esercizio dell'attività e possibile danno erariale					
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica d'ufficio	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA/SERVIZIO ASSOCIATO	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITA' EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE	SEGNALAZIONE	SEGNALANTE			
					Segnalazione di abuso edilizio/Esposti/Denunce	Soggetto privato			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Verifica della fondatezza della segnalazione	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA/SERVIZIO ASSOCIATO PL		immediata						
Sopralluogo di accertamento sui luoghi interessati dalla verifica	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA/SERVIZIO ASSOCIATO PL		30 gg salvo necessità di verifica immediata						
REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA/SERVIZIO ASSOCIATO PL	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITA' EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE		PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE					

NOTIFICA COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO CON ASSEGNAZIONE TERMINE PER PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI E CONTESTUALE ORDINE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI (SE I LAVORI ABUSIVI SONO IN CORSO, NON ULTIMATI O INTERROTTI) DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI.	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990	immediata						
VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E DELLA RICHIESTA DI PERMESSO IN SANATORIA	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990		CORRESPONSIONE DI TANGENTI PER OTTENERE OMISSIONI DI CONTROLLO. RICHIESTA E/O ACCETTAZIONE IMPROPRIA DI REGALLI, COMPENSI O ALTRE UTILITÀ PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI.					
A) PRESENTAZIONE PERMESSO IN SANATORIA: RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA ENTRO 60 GG DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA. VERIFICA DEL PAGAMENTO, A TITOLO DI OBLAZIONE, DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE IN MISURA DOPPIA, OVVERO, IN CASO DI GRATUITÀ A NORMA DI LEGGE, IN MISURA PARI A QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16 DEL DPR 380/2001. SE INTERVENTO REALIZZATO IN PARZIALE DIFFORMITÀ, L'OBLAZIONE È CALCOLATA CON RIFERIMENTO ALLA PARTE DI OPERA DIFFORME DAL PERMESSO. FORMAZIONE SILENZIO - RIGETTO.	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
B) MANCATA PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI: ADOZIONE PROVVEDIMENTO FINALE DI DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI E APPLICAZIONE RELATIVE SANZIONI IN RAGIONE DELL'ABUSO COMMESSO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
INVIO RELAZIONE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COMPETENTE PER TERRITORIO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							

MESE SUCCESSIVO: REDAZIONE E PUBBLICAZIONE MENSILE, MEDIANTE AFFISSIONE NELL'ALBO COMUNALE, DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI E ALLE OPERE REALIZZATI ABUSIVAMENTE, OGGETTO DEI RAPPORTI DEGLI UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DELLE RELATIVE ORDINANZE DI SOSPENSIONE; TRASMISSIONE DEI DATI ANZIDETTI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA COMPETENTE, AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E, TRAMITE L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.	SEGRETARIO COMUNALE/SERVIZIO ASSOCIATO PL	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
VERIFICA OTTEMPERANZA ORDINANZA DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA/SERVIZIO ASSOCIATO PL	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA/SERVIZIO ASSOCIATO PL	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
EVENTUALE NOTIFICA PROVVEDIMENTO ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA INGIUNZIONE DEMOLIZIONE E/O RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI, CON CONTESTUALE IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA.	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ORDINANZA DEMOLIZIONE; APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE DI VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA E DETERMINA AFFIDAMENTO LAVORI.	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE DI RIFERIMENTO, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE E LEGGE N. 241/1990							
AREA F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni									
N. PROCESSO 51									
DESCRIZIONE Attività di controllo edilizia: Controllo ex post su SCIA edilizia e CLA									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Segnalazione Certificata di Inizio Attività edilizia	Soggetto privato			
					Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	Soggetto privato			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									

WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Individuazione campione di pratiche/soggetti da controllare	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Controllo presenza dell'elaborato progettuale e della comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato (CILA)	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Accertamento del possesso e della veridicit� dei requisiti dichiarati nella SCIA	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Richiesta rilascio di dichiarazioni e/o di rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Verifica della completezza documentale della SCIA o della CILA	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA		Entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA o della CILA						
Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Verbalizzazione del sopralluogo	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Atto motivato contenente ordine di non effettuare il previsto intervento	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Controllo conformit� urbanistico- edilizia delle SCIA e della CILA pervenute	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA		Entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA o della CILA						
Decorrenza del termine di 60 o 30 giorni dal ricevimento della segnalazione per l'adozione di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attivit� e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
Acquisizione dichiarazione di fine lavori	SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA								
AREA	F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
N. PROCESSO	52								
DESCRIZIONE	Attivit� di controllo anagrafica: controlli su residenza, controlli per irreperibilit�.								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Iniziativa d'ufficio	SETTORE F° - AREA AFFARI GENERALI							20gg	
					Dichiarazioni di trasferimento di residenza	Soggetti interessati			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

Sopralluogo sui luoghi interessati dalla verifica e trasmissione esiti accertamento iscrizione anagrafica Ufficiale d'anagrafe	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI		45gg						
Sopralluogo sui luoghi interessati dalla verifica di irreperibilità e trasmissione esiti accertamento Ufficiale d'anagrafe	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI	D.P.R. 30.05.1989, n. 223 Circolare ISTAT n.21/1990							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Rapporto di sopralluogo con esiti accertamenti verifica requisito di dimora abituale	SETTORE I° - AREA AFFARI GENERALI		45gg						
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Iniziativa d'ufficio	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				Richiesta assenza	Personale dipendente			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Autorizzazione assenza	Po competente								
Verifica assenza	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Registrazione assenza	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione programma incarichi	Consiglio Comunale		Entro i termini di approvazione del bilancio di previsione						
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Determina a contrarre per indizione procedura comparativa	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
					Invio candidatura, curriculum, preventivo di spesa	Professionista interessato			
Protocollo preventivo	Ufficio Protocollo								
Valutazione domande pervenute	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
Determinazione affidamento di incarico	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
Pubblicazione sul sito amministrazione Trasparente	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Adempimenti in materia anagrafe delle prestazioni: comunicazione al DFP	Responsabile procedimento – Responsabile Area								
AREA	G: Incarichi e nomine								
N. PROCESSO	35								
DESCRIZIONE	Incarichi di progettazione: per importi fino ad € 40.000								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Piano delle OO.PP e/o Direttive per l'esecuzione di OO.PP.	Giunta Comunale								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Richiesta di uno o più preventivi	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	D.lgs. 50/2016 art. 36							
Valutazione dei curricula	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	D.lgs. 50/2016 art. 36							
Determinazione di affidamento dell'incarico e assunzione impegno di spesa con approvazione schema di disciplinare	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA				Presentazione preventivo/i	Professionisti invitati	D.lgs. 50/2016		
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sottoscrizione del disciplinare di incarico	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
AREA	G: Incarichi e nomine								
N. PROCESSO	56								
DESCRIZIONE	Incarichi di progettazione: per importi tra € 40.000 ed € 100.000								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Piano delle OO.PP e/o Direttive per l'esecuzione di OO.PP.	Giunta Comunale	D.lgs. 50/2016 art. 157							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Approvazione determina a contrarre	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	D.lgs. 50/2016							
Approvazione atti di gara e spedizione inviti	CUC				Presentazione offerte	Professionisti invitati	D.lgs. 50/2016	Entro il termine assegnato	
Valutazione offerte ed aggiudicazione provvisoria	Commissione CUC								
Verifica requisiti e aggiudicazione definitiva	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
Determinazione di affidamento dell'incarico e assunzione impegno di spesa con approvazione schema di contratto	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sottoscrizione del disciplinare di incarico	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Richiesta autorizzazione incarichi esterni	dependente			
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Protocollo	Protocollo								
Istruzione della pratica	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Entro 30 gg protocollazione							
Determinazione di autorizzazione/Decreto sindacale	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Entro 30 gg protocollazione							
Pubblicazione sul sito amministrazione Trasparente	SETTORE II° - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

AREA  
G: Incarichi e nomine  
N. PROCESSO  
57

DESCRIZIONE  
Incarichi a personale dipendente: incarichi conferiti, incarichi autorizzati

Adempimenti in materia anagrafe delle prestazioni: comunicazione al DFP	SETTORE I <sup>o</sup> - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA								
AREA	G: Incarichi e nomine								
N. PROCESSO	58								
DESCRIZIONE	Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Rilevazione dati e informazioni in merito a commissioni da istituire, nomine e incarichi da attribuire	RESPONSABILE SETTORE I <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
INDIRIZZI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', FONDAZIONI	Consiglio Comunale	ART. 50, COMMA 8, DLGS 267/2000							
Tavoli di confronto	Sindaco amministratori								
VERIFICA DEI REQUISITI DI COMPROVATA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'ATTIVITA' DA SVOLGERE	UFFICI E ORGANO POLITICO								
VERIFICA DEI REQUISITI PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI: PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'	RESPONSABILE SETTORE I <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	CAPO IL TITOLO III, D.LGS 267/2000, ART. 10 DLGS 235/2012, D.LGS 39/2013, D.L. 198/2006		INOSSERVANZA REGOLE SULLE PARI OPPORTUNITA', CANDIDABILITA', ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA'.					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DECRETO MOTIVATO DI NOMINA	Sindaco								
AREA	H: Affari legali e contenzioso								
N. PROCESSO	59								
DESCRIZIONE	SUPPORTO GIURIDICO E PARERI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Rilevazione bisogno	RESPONSABILE SETTORE I <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DI UN SUPPORTO GIURIDICO O DI UN PARERE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;	TEMPESTIVO	RICHIESTA DI PARERE O SUPPORTO GIURIDICO SENZA UNA REALE NECESSITÀ					
Richiesta di uno o più preventivi	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;							
PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL LEGALE	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		PREVISIONE DI CRITERI DI SELEZIONE PERSONALIZZATI					
COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		PROCEDURA COMPARATIVA NON TRASPARENTE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI					
TRATTATIVA DIRETTA	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE					
DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA					
AREA	H: Affari legali e contenzioso								
N. PROCESSO	60								
DESCRIZIONE	Affidamenti incarichi di assistenza legale (difesa in giudizio)								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Ricorso, citazione in giudizio, chiamata in causa, ecc.	ricorrente			
PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITÀ DI COSTITUIRSI IN GIUDIZIO	UFFICI E ORGANO POLITICO								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Richiesta preventivi assistenza legale	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;							
					Invio preventivo assistenza legale e cv	Professionista/i			
Protocollo preventivi	Ufficio protocollo								
COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE					
DETERMINA DI CONFERIMENTO INCARICO	RESPONSABILE SETTORE F - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ E DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE					
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	RESPONSABILE SETTORE P' - AREA AFFARI GENERALI	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II; DELIBERA ANAC N. 4 DEL 2016;		MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA					
AREA	E. Smaltimento rifiuti								
N. PROCESSO	61								
DESCRIZIONE	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI AFFIDAMENTO IN HOUSE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'AMBITO								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Scadenza affidamento	RESPONSABILE SETTORE II' - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA	D.lgs. 50/2016, D.lgs. 175/2016			Scadenza affidamento	Consiglio d'ambito	D.lgs. 50/2016, D.lgs. 175/2016, D.lgs. 152/2006		il mancato affidamento del servizio può comportare il ricorso a proroghe non giustificate
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VALUTAZIONE SUSSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITÀ GESTIONE IN HOUSE SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	RESPONSABILE SETTORE 2 - BILANCIO, ECONOMATO E CONTROLLO	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016,			Verifica elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società <i>in house</i> tenuto dall'ANAC	ANAC	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016		
					Verifica presupposti ai fini dell'affidamento in house	Consiglio d'ambito	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016		
					VALUTAZIONE SUSSISTENZA PRESUPPOSTI IN TERMINI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ECONOMICITÀ GESTIONE IN HOUSE SERVIZIO INTEGRATO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	Consiglio d'ambito	art. 192 del d.lgs. n. 50/2016,		l'affidamento in house potrebbe comportare costi maggiori
					relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;	Consiglio d'ambito	ART. 34, COMMA 20, D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012		
					DETERMINA ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI.	Consiglio d'ambito			
					INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.	Consiglio d'ambito			
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	Consiglio d'ambito	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016		
AREA	L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
N. PROCESSO	62								
DESCRIZIONE	PUG e strumenti urbanistici								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
avviso di avvio del procedimento	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA -URBANISTICA	LR 11/2004 art. 14	prima del conferimento dell'incarico						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA -URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE						
REDAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA -URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI SUGLI					
ADOZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO	CONSIGLIO COMUNALE	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUÒ IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESE.					
DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA -URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi						
					presentazione di osservazioni	Stakeholders	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	successivi 30 giorni	

ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.					
CONTRODEDUZIONI EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.					
TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA PROVINCIA UNITAMENTE ALLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE	Nei trenta giorni successivi allo scadere del termine per proporre osservazioni						
ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE		IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITÀ DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.					
					APPROVAZIONE DEL PAT (O DECORSO DEL TERMINE DI 120 GG)	PROVINCIA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE		
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
pubblicazione dell' AVVISO DI approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione (PER DECORSO DEL TERMINE)	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE			pubblicazione della approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione	PROVINCIA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE		
Deposito atti presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE							
AREA	L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
N. PROCESSO	63								
DESCRIZIONE	Piani attuativi e loro varianti di iniziativa privata								

INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
					Presentazione al comune del piano attuativo o della variante	Soggetto privato	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		
					Istanza di urbanizzazione di un'area soggetta a S.U.A.	Soggetto privato	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Istruttoria tecnica della domanda	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI.					
Adozione del piano o della variante	Giunta comunale	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	entro 75 giorni dalla presentazione	INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI.					
Deposito della delibera e del Piano o variante presso la segreteria comunale per 10 gg.	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
					Presentazione di eventuali opposizioni	Proprietari degli immobili	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	entro 20 giorni decorrenti dal deposito	
					Presentazione di eventuali osservazioni	Chiunque	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	entro 20 giorni decorrenti dal deposito	
ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
APPROVAZIONE DEL PIANO O DELLA VARIANTE	Giunta comunale	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	Nei successivi 75 giorni						
Pubblicazione all'albo pretorio del provvedimento di approvazione	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE							
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
Sottoscrizione della convenzione urbanistica	RESPONSABILE SETTORE IV° - AREA TECNICA-URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE		NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISSURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGETTI INTERESSATI; MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARI					
AREA	L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
N. PROCESSO	64								
DESCRIZIONE	ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI								
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANTE)	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC.TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	RISCHIO DI DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, FAVORITISMI E CONDOTTE OPPORTUNISTICHE NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA ASSOGGETTARE AD ESPROPRIO. ILLEGITTIMA REITERAZIONE DEI VINCOLI.					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA	CONSIGLIO COMUNALE / RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	ENTRO IL TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROC.TO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.						
DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO 130 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.						
DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ, NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO					
DECRETO DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI È PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.						
IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO					
STATO DI CONSISTENZA	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO					
TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 25 DPR N. 327/2001		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA: DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA						



L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio									
66									
GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITÀ COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI: SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016		TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITÀ DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO					
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO	L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180		AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.					
SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE	SINDACO	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L. 225/1992) - AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.					
PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20					
PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE SETTORE III° - AREA TECNICO-MANUTENTIVA	ART. 163 D.LGS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20					
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO

PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL.	TEMPESTIVO	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20					
AREA L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio									
N. PROCESSO 67									
DESCRIZIONE SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA - Processo delegato PL									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PATTI PER LA SICUREZZA URBANA	PREFETTO E SINDACO	ART. 5, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.							
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ACCERTAMENTO, CONTESTAZIONE E ORDINE DI ALLONTANAMENTO DA LUOGHI INTERNI E PERTINENZIALI INSISTENTI NELLE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA - SERVIZIO ASSOCIATO PL	ART. 9 - 10, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.							
PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CD. "MALA MOVIDA" - LIMITAZIONE DEGLI ORARI DI VENDITA DEGLI ALCOLICI	SINDACO	AR. 8, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50 COMMA 7-BIS TUEL.	PERIODO MASSIMO DI 30 GIORNI						
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PREVENZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI CD. "MALA MOVIDA" - MISURE INDIFFERIBILI E URGENTI PER SUPERARE SITUAZIONI DI GRAVE INCURIA E DEGRADO DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLA VIVIBILITÀ URBANA.	SINDACO	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 50, COMMA 5 TUEL.							
MISURE PER IL CONTRASTO DI REATI DI SOSTANZE STUPEFACENTI	SINDACO/POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA - SERVIZIO ASSOCIATO PL	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL.							
MISURE IN MATERIA DI OCCUPAZIONI ABUSIVE	SINDACO/POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA - SERVIZIO ASSOCIATO PL	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL.		UTILIZZO DISTORTO DELLE MISURE ADOTTATE PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI A SCAPITO DI ALTRI					
AREA L: Pianificazione urbanistica e gestione del territorio									
N. PROCESSO 68									
DESCRIZIONE GESTIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO - Processo delegato al SERVIZIO ASSOCIATO PL									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PIANIFICAZIONE DELLE AREE DA CONTROLLARE	SINDACO/POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL			INDIVIDUAZIONE IMPROPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TALUNI SOGGETTI O PER EFFETTUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI					
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
REDAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL								
APPROVAZIONE PROGETTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	GIUNTA COMUNALE								
AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL	ART. 36 D.L.GS. 50/2016		INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI; DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO; SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI					
INFORMATIVA SUL SISTEMA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL	ART. 13 DEL D.L.GS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONTROLLO E CONSERVAZIONE DEI DATI	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL	D.L.GS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010		VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA; UTILIZZO IMPROPRIO DEI DATI RACCOLTI; CONSERVAZIONE DEI DATI OLTRE I TERMINI STABILITI					
<b>AREA</b>	L. Pianificazione urbanistica e gestione del territorio								
<b>N. PROCESSO</b>	69								
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA - Processo delegato al SERVIZIO ASSOCIATO PL</b>								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI, PROGETTAZIONE INTERVENTI, REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER LA SICUREZZA URBANA.	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL								
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									

WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COORDINAMENTO ATTIVITA' DI SICUREZZA URBANA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL.								
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA EDILIZIA, COMMERCIALE ED AMBIENTALE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL.			CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI IN MANIERA NON IMPARZIALE					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA LOCALE - SERVIZIO ASSOCIATO PL.	ART.43, D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81.							
AREA M: Attività generali istituzionali									
N. PROCESSO 70									
DESCRIZIONE ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA									
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 572/1993 DPR 362/1994 DPR 396/2000							
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MESI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI					
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
C) TRASCRIZIONE ATTE COMUNICAZIONI AI VARI UFFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NEI TERMINI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI ...)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI					
AREA M: Attività generali istituzionali									
N. PROCESSO 71									

DESCRIZIONE									
ATTO DI NASCITA									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENTI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI NASCITA O DI RESIDENZA DEI GENITORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTRO 3 GG DALLA NASCITA, PRESSO LA DIREZIONE SANITARIA DELL'OSPEDALE.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 28-49 CODICE CIVILE	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE						
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITA' DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO						
AREA M: Attività generali istituzionali									
N. PROCESSO 72									
DESCRIZIONE									
ATTO DI MATRIMONIO									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO E SANTA SEDE)							
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO PER 8 GG. CONSECUTIVI						
C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI AFFISSIONE						
D) CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO		CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO I 180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE						

OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE		ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITA'. IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO NEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA RICHIESTA DEL PARROCO.						
AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	73								
DESCRIZIONE	ATTO DI MORTE								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE, A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVIATA DAI SOGGETTI LEGITTIMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA: PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANITARIA NEI TERMINI DI LEGGE.						
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
OUTPUT (risultato del processo)									
OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO



AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	75								
DESCRIZIONE	TENUTA E AGGIORNAMENTO DELLE LISTE ELETTORALI								
INPUT (origine del processo)									
<i>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</i>					<i>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
NOMINA/ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	ORGANO POLITICO	D.P.R. 20/03/1967 N.223 ART. 2 CO 30 LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N.244	NELLA PRIMA SEDUTA, SUCCESSIVA ALLA ELEZIONE DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE.						
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
<i>WORKING PROCESS INTERNO</i>					<i>WORKING PROCESS ESTERNO</i>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AUTENTICAZIONE SOTTOSCRIZIONI LISTE ELETTORALI	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 14 LEGGE 21 MARZO 1990, N. 53; ART 28 DPR 16 MAGGIO 1960, N. 570	TEMPO REALE	MANCANZA O IRRITUALITÀ DELLA AUTENTICAZIONE. NULLA SE ANTERIORE AL CENTOTTANTESIMO GIORNO PRECEDENTE IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.					
COMPILA UN ELENCO IN TRIPLICE COPIA DEI CITTADINI CHE, PUR ESSENDO COMPRESI NELLE LISTE ELETTORALI NON AVRANNO COMPIUTO, NEL PRIMO GIORNO FISSATO PER LE ELEZIONI IL DICOTTESIMO ANNO DI ETA'	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 4-BIS ED ART. 33, COMMA 1 D.P.R. 20 MARZO 1967, N. 223 E S.M.	10° GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI DA PARTE DEL SINDACO 35° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE						
RICEZIONE DELLE CANDIDATURE	SEGRETARIO COMUNALE CHE LE RIMETTE, ENTRO LO STESSO GIORNO, ALLA COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALE.	ART. 71, COMMI 1 E 2 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267; - ART. 28, PENULTIMO COMMA, DEL TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M	LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE DEVE ESSERE FATTA ALLA SEGRETERIA DEL COMUNE DALLE ORE 8 DEL TRENTESIMO GIORNO ALLE ORE 12 DEL VENTNOVESIMO GIORNO ANTECEDENTI LA DATA DELLA VOTAZIONE.						
ESAME DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	ART. 28, ULTIMO COMMA, DEL TESTO UNICO 16 APRILE 1960, N. 570, E S.M.	ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.						
RILASCIO COPIE LISTE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART 51 D.P.R. 20/03/1967 N.223 E S.M.I. ; DELIBERA GARANTE PRIVACY DELL'11 FEBBRAIO 2010 "MISURE IN MATERIA DI PROPAGANDA ELETTORALE - ESONERO DALL'INFORMATIVA"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 7 SETTEMBRE 2005 "PROPAGANDA ELETTORALE: IL "DECALOGO" DEL GARANTE"; DELIBERA GARANTE PRIVACY DEL 12 FEBBRAIO 2004 "PRIVACY E PROPAGANDA ELETTORALE. DECALOGO ELETTORALE";	ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA. I TERMINI POSSONO ESSERE RIDOTTI	RIGETTO DELLA DOMANDA PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI EX LEGE; MANCATO RISPETTO DEI TERMINI					
SPEDIZIONE DELLA CARTOLINA AVVISO AGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEL COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 6 LEGGE 7 FEBBRAIO 1979, N. 40	25° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
OUTPUT (risultato del processo)									

OUTPUT INTERNO					OUTPUT ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CANCELLAZIONE DEI NOMI DEGLI ELETTORI DECEDUTI	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 32, PRIMO COMMA, N. 1), DEL D.P.R. 223/1967	15° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
AREA	M: Attività generali istituzionali								
N. PROCESSO	76								
DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREOPEDEUTICA ALL'ELEZIONE								
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COSTITUISCE L'UFFICIO ELETTORALE E SI AUTORIZZA AL LAVORO STRAORDINARIO IL PERSONALE ADDETTO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	ART. 15 DEL D.L. 18 GENNAIO 1993, N. 8 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 19 MARZO 1993, N. 68, COME MODIFICATO DAL COMMA 400 DELLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013	55° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE						
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
AFFISSIONE NELL'ALBO PRETORIO ON LINE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI DEL MANIFESTO A FIRMA DEL SINDACO CON IL QUALE VIENE DATA NOTIZIA AGLI ELETTORI DEL GIORNO DELLA VOTAZIONE E DELL'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO	ORGANO POLITICO	ART. 18, COMMA 1 D.P.R. 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M.I	45° GIORNO ANTECEDENTE LA VOTAZIONE						
RICEVE LE RICHIESTE PER ESERCIZIO DEL VOTO A DOMICILIO DELL'ELETTORE	ORGANO POLITICO	TERZO COMMA DELL'ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE N. 1 DEL 2006, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 46 DEL 2009	DAL 40° GIORNO AL 20° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
DELIBERAZIONE DEGLI SPAZI DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	DAL 33° GIORNO AL 30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE. UFFICIO DEVE RIMANERE APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	CIRCOLARE 20/2016 DEL 12/4/2016 DEL MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI	DAL 33° GIORNO AL 31° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
ACCERTAMENTO BUONO STATO DELLE URNE	ORGANO POLITICO CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE	ART. 33 PRIMO COMMA, DEL TESTO UNICO PER L'ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957, N. 361, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, LETTERA R, DELLA LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	30° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RIPARTISCE GLI APPOSITI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE	ORGANO POLITICO	ART. 5 LEGGE DELLA LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 27/12/2013 N. 147	24° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						

AFFISSIONE, NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI A CURA DEL SINDACO. IL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	ART. 31, COMMA 1, ED ART. 34, COMMA 1 TU 16 APRILE 1960, N. 570 E S.M. MODIFICATO DAL D.LGS. 2 LUGLIO 2010, N. 104	8° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	ART. 1 DEL D.L. 3/1/2006 N. 1, CONVERTITO NELLA LEGGE 27/1/2006 N. 22, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 7 MAGGIO 2009 N. 46	7° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTE DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	ART. 42 TESTO UNICO 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ART. 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136 ART. 1, COMMA 1, LETT. E) D.L. 3 MAGGIO 1976, N. 161, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 14 MAGGIO 1976, N. 240	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
RICEZIONE DEGLI ATTI DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO OGNI SEGGIO ELETTORALE, ANCHE PER L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO.	SEGRETARIO COMUNALE	ART. 35, COMMA 2, ART. 47, COMMA 1, ED ART. 48 COMMA 1 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M	3° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI PRESSO GLI UFFICI DI SEZIONE.	SEGRETARIO DEL COMUNE	ART. 25, PRIMO COMMA, DEI TESTO UNICO PER L' ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 30 MARZO 1957 N. 361, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	2° GIORNO ANTECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
CONSEGNA AI PRESIDENTI DEI SEGGI ELETTORALI, IL MATERIALE OCCORRENTE PER LA VOTAZIONE, NONCHÉ GLI ELENCHI DEGLI ELETTORI E DEI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO CHE HANNO OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE A VOTARE NEI LUOGHI DI CURA O NEL LUOGO DI DETENZIONE E DEGLI ALTRI ELENCHI PREVISTI DALLE ISTRUZIONI MINISTERIALI.	ORGANO POLITICO	ART. 27, COMMA 1 ED ART. 42, COMMA 3 TU 16 MAGGIO 1960, N. 570 E S.M. ARTT. 8 E 9 LEGGE 23 APRILE 1976, N. 136	GIORNO PRECEDENTE QUELLO DELLA VOTAZIONE						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COMUNICAZIONI DATI REVISIONI E ADEMPIMENTI VARI ALLA PREFETTURA, PROCURA E S.E.C	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE						
<b>AREA</b>	M: Attività generali istituzionali								
<b>N. PROCESSO</b>	77								

ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA									
DESCRIZIONE									
INPUT (origine del processo)									
INPUT INTERNO (D'UFFICIO)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RICEZIONE ISTANZA ACCESSO CIVICO/GENERALIZZATO	UFFICIO CHE DETIENE I DATI, LE INFORMAZIONI, I DOCUMENTI/URP/UFFICIO COMPETENTE/RPCT	ART. 5 COMMA 1 E 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
WORKING PROCESS (sviluppo del processo)									
WORKING PROCESS INTERNO					WORKING PROCESS ESTERNO				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE, AI FINI DELLA RICEVIBILITA' DELL'ISTANZA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE IN MERITO ALLA RICEVIBILITA' DELL'ISTANZA					
COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL RICHIEDENTE	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 7 LEGGE 241/1990 E ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TERMINE DI 30 GIORNI	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI					
VERIFICA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) OVVERO DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI		ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT									
VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO		ART. 5-BIS COMMA 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTE <i>EX LEGE</i>		ART. 5-BIS COMMI 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI					
IDENTIFICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI		ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESSATI					
INVIO COPIA AI CONTROINTERESSATI DELL'ISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR O PER VIA TELEMATICA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATO ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO					
IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, RIGETTO O DIFFERIMENTO DELL'ISTANZA, INDICANDO I SOGGETTI AI QUALI PUO' ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR)		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATO COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEL RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE					
IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI, BILANCIAMENTO TRA L'INTERESSE PUBBLICO ALLA TRASPARENZA E LA TUTELA DI ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI		ART. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							

PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO. TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI PUÒ ESSERE PROPOSTA ISTANZA DI RIESAME (RPCT) O RICORSO (DIFENSORE CIVICO O TAR). DECORRENZA DEL TERMINE DI 15 GIORNI PRIMA DI RENDERE ACCESSIBILI I DATI, I DOCUMENTI E LE INFORMAZIONI OGGETTO DELL'ISTANZA DI ACCESSO		ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.		MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO					
COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI, ESITO DELL'ISTANZA E LE RELATIVE MOTIVAZIONI, DATA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO		ART. 43 D. LGS. 33/2013 S.M.I.							
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANZA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. PUBBLICAZIONE AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO ACCESSI NELL'APPOSITA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		LINEE GUIDA ANAC (DETERMINAZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)							
AREA	N: Organi istituzionali								
N. PROCESSO	78								
DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI PARTE)</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELLE ELEZIONI E NOTIFICA AGLI ELETTI	ORGANO POLITICO/SINDACO	61 DEL D.P.R. N. 570/1960	ENTRO TRE GIORNI DALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo del processo)</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				

ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
ESAME ED APPROVAZIONE CONDIZIONI DI ELEGIBILITA' DEL SINDACO NEO ELETTO E DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE	ORGANO POLITICO/CC	TUEL ART.41 D.LGS. N. 235/2012 D.LGS. N. 39/2013	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA						
GIURAMENTO DEL SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL – ART. 50/11	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA						
COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA E DEL VICE SINDACO	ORGANO POLITICO	TUEL – ART. 46, COMMA 2	10 GIORNI DALLA CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA						
ISTITUZIONE COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO/CC	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI						
NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIARI	ORGANO POLITICO/CC	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA NEL CORSO DELLA PRIMA ADUNANZA SUCCESSIVA A QUELLA DELLA CONVALIDA DEGLI ELETTI						
SURROGA CONSIGLIERE SOSPESO	ORGANO POLITICO/CC	TUEL - ART. 45/2	ADUNANZA SUCCESSIVA ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO						
SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	ORGANO POLITICO/CC	TUEL – ART. 38/8	10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DIMISSIONI AL PROTOCOLLO DELL'ENTE						
SOSTITUZIONE CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONE	ORGANO POLITICO/CC	REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CC	DI NORMA 10 GIORNI DALLE DIMISSIONI, DALLA DECADENZA O ALTRO DEL CONSIGLIERE FACENTE PARTE DI COMMISSIONI CONSILIARE						
GESTIONE ADEMPIMENTI ANAGRAFE AMMINISTRATORI LOCALI	RESPONSABILE SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. 267/2000 – ART. 76	10 GIORNI DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI O IN CORSO DI MANDATO IN CASO DI VARIAZIONI						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARE. AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO	ORGANO POLITICO/CC	LEGGE N. 287 10.04.1951 E S.M.I.	SECONDO TERMINI DI LEGGE						
AREA	N: Organi istituzionali								
N. PROCESSO	79								
DESCRIZIONE	SVOLGIMENTO SEDUTE								
INPUT (origine del processo)					INPUT ESTERNO (ISTANZA DI				
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	SETTORE F' - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						

AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
<b>OUTPUT (risultato del processo)</b>									
<b>OUTPUT INTERNO</b>					<b>OUTPUT ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERBALIZZAZIONE	SETTORE F <sup>o</sup> - AREA AFFARI GENERALI	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000						
AREA	N: Organi istituzionali								
N. PROCESSO	80								
DESCRIZIONE	EMISSIONE ORDINANZE								
<b>INPUT (origine del processo)</b>									
<b>INPUT INTERNO (D'UFFICIO)</b>					<b>INPUT ESTERNO (ISTANZA DI</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
<b>WORKING PROCESS (sviluppo)</b>									
<b>WORKING PROCESS INTERNO</b>					<b>WORKING PROCESS ESTERNO</b>				
ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	ATTIVITA'/FASI	UNITA' ORGANIZZATIVE/ SOGGETTI/ RESP./ SERVIZI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO/ DISCIPLINATA DA	TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO
VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO AI FINI DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	L. 241/1990	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE						
CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO					
CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO					

